

Questo Istituto non potendo concedere il mutuo ai singoli assegnatari, ha suggerito che tale iniziativa venisse eventualmente attuata per il tramite dell'Istituto per le Case Popolari: si tratterebbe in tal modo di erogare al detto Istituto un mutuo di L.2 milioni che dovrebbero esser destinate esclusivamente per la costruzione delle case economiche di cui trattasi al tasso di interesse del 5,50%.-

Frattanto, a richiesta della Confederazione, sono stati elaborati vari progetti di assicurazione da abbinare all'ammortamento che l'assegnatario delle singole abitazioni dovrebbe effettuare in pagamento del costo dell'abitazione medesima: l'ultimo di tali progetti deve ritenersi lo schema assicurativo più rispondente alle finalità che la Confederazione si propone- Esso si basa sull'ipotesi che il mutuo venga nominalmente concesso per la durata di anni 50 al tasso d'interesse del 5,50% ammortizzabile in rate mensili anticipate di ammontare costante per i primi 9 anni, per un ammontare ridotto di 1/3 per i successivi 8 anni e con una ulteriore riduzione di 1/3 per gli ultimi 33 anni: si è fatta altresì l'ipotesi che, operando attraverso l'Istituto per le Case Popolari, possa essere ottenuto il concorso dello Stato in ragione del 2,50% nel pagamento degli interessi relativi al mutuo.-

Di fatto però l'assicurazione riporta l'ammortamento alla durata di anni 25 in quanto la polizza di assicurazione che ciascuno assegnatario dovrebbe stipulare presso questo Istituto avrebbe la durata di anni 25 e garantirebbe sia in caso di morte dell'assicurato nel periodo contrattuale di assicurazione (25 anni) sia in caso di sopravvivenza dell'assicurato medesimo al termine di detto periodo il pagamento al mutuante beneficiario del valore capitale delle residue annualità di ammortamento, aumentato detto valore capitale di L.3.000 da consegnarsi agli eredi dell'assicurato od all'assicurato stesso in caso di vita.-